



## Deliberazione di Giunta Provinciale

N. 193 del 22/09/2009

Classifica: 004.04 Anno 2009

Oggetto: **PRESA D'ATTO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE ALLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI NELL'ENTE E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI DEBITORI RELATIVI ALLE SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI (ART. 9, C. 1, PUNTO 1, DEL D.L. N.78/09 CONVERTITO IN L. N. 102/09 E ART. 9, COMMA 3-BIS DEL D.L. N. 185/08 CONVERTITO IN L. N. 2/09).**

<i>Ufficio Proponente</i>	<b>DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>532</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Dott. Rocco Conte</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O</i>	
<i>Relatore</i>	<b>ASS. LEPRI TIZIANO</b>

Segretario : **TRISCIUOGGIO EMILIA**

Deliberazione di Giunta Provinciale N. 193 del 22/09/2009

L' anno **duemilanove** e questo di **22** del mese **Settembre** in Firenze ed in una sala di Palazzo Medici Riccardi sede della **PROVINCIA DI FIRENZE**, alle ore **16.30** regolarmente avvisati si sono riuniti i Sigg.

**(P) BARDUCCI ANDREA**

**(P) CANTINI LAURA**

**(A) BALLINI ALESSIA**

**(P) BILLI GIACOMO**

**(P) GIORGETTI STEFANO**

**(P) CRESCIOLI RENZO**

**(P) LEPRI TIZIANO**

**(P) DI FEDE GIOVANNI**

**(P) ROSELLI PIETRO**

**(P) FEDELI GIULIANO**

**(P) SIMONI ELISA**

**(A) FRACCI CARLA**

**(P) GAMANNOSSI MARCO**

Il Presidente Sig. **BARDUCCI ANDREA**, constatato il numero legale ed assistito dal Segretario Sig. **TRISCIUOGGIO EMILIA** pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno. Dopo ampio dibattito

## la Giunta Provinciale

**PREMESSO** che il Decreto Legge n. 78 del 1/7/2009 "*Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini della partecipazione italiana a missioni internazionali*", convertito con modificazioni in L. n. 102 del 3 agosto 2009, contiene all'art. 9 c. 1 punto 1, disposizioni finalizzate a garantire la "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" prevedendo, fra l'altro, sinteticamente:

- ❖ che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di adottare entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute, e che le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- ❖ l'obbligo per il funzionario il quale adotti provvedimenti che comportino impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare e amministrativa.

**PRESO ATTO** che l'amministrazione, ha già posto in essere una serie di misure organizzative tali da garantire la tempestività dei pagamenti quali:

- ❖ l'istituzione di un ufficio centralizzato delle fatture per l'inoltro agli uffici competenti per i successivi adempimenti velocizzandone così l'iter procedurale;
- ❖ la presenza di un apposito ufficio dedicato unicamente alla emissione dei mandati informatici di pagamento che utilizza la procedura on-line per l'invio dei mandati di pagamento al Tesoriere al fine di migliorare e velocizzare i rapporti con la Tesoreria anche per assicurare maggiore tempestività nei tempi di pagamento e di accredito ai beneficiari.

**RILEVATO** che tali misure hanno portato ad un sensibile miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture e che l'andamento della media dei pagamenti nel 2009 è pari a circa 48 giorni, con la precisazione che tale media considera anche le fatture con scadenze di pagamento previste contrattualmente oltre i 30 giorni e che il confronto è calcolato **sulla data della fattura** e non sulla **data di arrivo nell'ente**, come previsto dalla normativa per il calcolo della scadenza del pagamento.

La tabella sottostante evidenzia la media dei pagamenti negli anni dal 2006 al 2009.

<b>ANNO</b>	<b>Media giorni data fattura/emissione mandato di pagamento</b>
2006	128
2007	72
2008	56
2009	48

**RITENUTO** comunque necessario che tutte le Direzioni dell'Ente continuino ad adoperarsi per il mantenimento o per un ulteriore miglioramento del rispetto dei termini previsti dalla Direttiva Europea 2000/35/CE e dal D.lgs. n. 231/'02 di recepimento.

**CONSTATATO** che la Direzione Servizi Finanziari, al fine di conseguire la massima trasparenza e una migliore informazione verso i fornitori o beneficiari di contributi, ha approntato nuovi servizi quali l'invio di SMS e di e-mail contestuali alla emissione del mandato di pagamento ed inoltre l'apertura di un "Portale Fornitori" on-line, al quale sarà dedicata una apposita sezione del sito internet della provincia, che consentirà agli stessi di visualizzare il loro estratto conto per quanto riguarda i pagamenti effettuati, quelli in corso e le fatture inviate.

**PREMESSO** che la Provincia di Firenze, così come tutti gli enti locali, deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009/2011, attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno.

**CONSIDERATO** che i vincoli dettati dalla Legge finanziaria 2009 in materia di Patto di Stabilità Interno impongono agli enti locali di accantonare risorse per contribuire a contenere il deficit statale, impedendo di fatto anche ai cosiddetti enti "virtuosi" di poter spendere le risorse a disposizione per la realizzazione ed il completamento delle opere pubbliche.

**PRECISATO** che, sulla base delle stime a suo tempo effettuate, questa Amministrazione provinciale, per rispettare il Patto di Stabilità Interno, potrà spendere nell'anno 2009, dal lato della gestione investimenti, al massimo 16,5 milioni di Euro di fondi provinciali, a cui si aggiungono, solo in caso di effettiva realizzazione, 24,3 milioni di Euro di entrate stimate per trasferimenti in conto capitale e 2,7 milioni di Euro per alienazioni del patrimonio immobiliare previste nel piano di alienazioni dell'Ente.

**PRECISATO** altresì che il la deroga recentemente introdotta dall'art. 9-bis del D.L. "anticrisi", che consente nello specifico alla Provincia di Firenze di poter spendere per spese di investimento entro il 31/12/09, in deroga alle regole del Patto 2009, ulteriori 8,8 milioni di Euro (pari al 4% dei residui

passivi del Titolo II risultanti dal rendiconto 2007), seppur da valutarsi positivamente, non riesce a risolvere la situazione di questa Amministrazione Provinciale.

**RILEVATO** inoltre che la Direzione Servizi Finanziari, ha provveduto all'invio a tutti i dirigenti dell'ente di una circolare nota prot. n. 530 del 17 settembre 2009 relativa a quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/'09 circa l'obbligo dell'accertamento preventivo da parte dei funzionari della compatibilità degli impegni che si vanno ad assumere con il **programma dei pagamenti**.

**PRECISATO** quindi che tutti i funzionari ed i dirigenti dell'Ente che intendano adottare provvedimenti che comportino l'assunzione di impegni di spesa (determine) o atti dai quali avranno origine impegni di spesa (delibere), dovranno ottemperare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. "a", del D.l. n. 78/'09 attestando, sotto la propria responsabilità, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica, secondo le modalità specificate nella circolare di cui sopra.

**PRESO ATTO** che si è provveduto con il Bilancio di previsione 2008, con il bilancio di previsione 2009 ed in ultimo anche in sede di salvaguardia degli equilibri 2009 alla approvazione del **programma dei pagamenti**, riferiti in particolare modo a quelli relativi a spese di investimento interessate dal Patto di Stabilità Interno, e che tale programma, contenente i budget assegnati alle singole Direzioni, viene costantemente aggiornato con cadenza mensile e comunicato ai responsabili di tutte le Direzioni.

**PRECISATO** anche che tutti i Dirigenti dell'Ente sono stati inoltre chiamati, per quanto di competenza, a velocizzare la riscossione delle entrate **comprese quelle del Titolo IV**, ponendo particolare attenzione a quei residui attivi in corrispondenza dei quali sono già state sostenute dall'Amministrazione provinciale spese in anticipazione sul Titolo II.

**PRECISATO** altresì che ad oggi è già stato determinato in 16 ed in 15 milioni di Euro rispettivamente per il 2010 ed il 2011 il budget complessivo, al netto dei trasferimenti in conto capitale, che le Direzioni dell'Ente avranno a disposizione per le spese di investimento.

**VISTE** quindi le forti criticità rilevate in ordine al rispetto nell'anno 2009 delle regole del Patto di Stabilità Interno, che derivano in particolare da un "tetto" di spesa complessivo per il settore investimenti non coerente con l'andamento storico di tali pagamenti e della consistenza della massa residuale passiva esistente sul Titolo II (che ammonta a ben 158 milioni di Euro alla data del 15/09/09).

**CONSIDERATO** che la situazione sopra richiamata crea in molti casi situazioni di reale difficoltà in particolare a piccole e medie imprese che hanno svolto lavori per la Provincia di Firenze.

**VISTA** la necessità di assicurare comunque sul territorio provinciale, pur nel rispetto della normativa vigente in materia di Patto di Stabilità Interno, un reale sostegno alle imprese, specie in un contesto, come quello attuale, di grave congiuntura economica del paese e anche dell'economia locale.

**RITENUTO** quindi opportuno, al fine di ridurre l'impatto della recessione economica, intervenire per consentire alle piccole e medie imprese del territorio provinciale di accedere più agevolmente al credito, avvalendosi delle opportunità normative offerte dall'art. 9, comma 3-bis, del D.l. 29/11/08 n. 185, convertito in L. 28/01/09 n. 2, e dal successivo D.M. attuativo del 19/05/09.

**RICHIAMATO** l'art. 9, comma 3-bis, del D.l. 29/11/08 n. 185, convertito in L. 28/01/09 n. 2, che prevede che *“per l'anno 2009, su richiesta del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, le regioni e gli enti locali, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 77-bis e 77-ter del D.l. 25/06/08 n. 112(..), possono certificare, entro il termine di 20 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente (...)”*.

**RICHIAMATO** altresì il Decreto del MEF del 19/05/2009 di attuazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.l. 29/11/08 n. 185, convertito in L. 28/01/09 n. 2.

**VISTA** anche l'esperienza positiva di altri enti di questa regione che hanno recentemente siglato un protocollo di intesa ai fini della cessione del credito pro soluto a banche e/o intermediari finanziari nel rispetto della normativa sopra richiamata.

**VISTA** la bozza di protocollo di intesa, allegata al presente atto, che sarà sottoscritto con gli Istituti bancari che aderiranno alla presente iniziativa;

**VISTO** il parere tecnico espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/'00, ritenuto di non richiedere il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 297/2000 in relazione al presente atto, che non comporta spese né diminuzione di entrate;

**RILEVATA** l'urgenza di dichiarare il presente atto immediatamente esigibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

**A VOTI UNANIMI**

### **DELIBERA**

- di prendere atto che questo Ente si è già dotato delle misure organizzative idonee a provvedere tempestivamente ai pagamenti, ottemperando così a quanto previsto dal comma 1, punti 1 e 2

dell'articolo 9 del D.L. 78 del 1 luglio 2009 convertito con modificazioni in legge 102 del 3 agosto 2009;

- di dare mandato all'ufficio Affari generali affinché sia provveduto alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente del presente atto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 78 del 1 luglio 2009, comma 1 punto 1;
- di incaricare il Dirigente dei Servizi Finanziari di verificare la possibilità per la Provincia di Firenze di siglare con alcune delle principali banche ed intermediari finanziari presenti sul territorio un protocollo d'intesa che consenta, a condizioni vantaggiose per i fornitori dell'Amministrazione provinciale, la cessione pro soluto a tali banche ed intermediari finanziari dei crediti dagli stessi vantati nei confronti della Provincia;
- di dare atto che i funzionari ed i dirigenti dell'Ente che intendano adottare provvedimenti che comportino l'assunzione di impegni di spesa (determine) o atti dai quali avranno origine impegni di spesa (delibere) dovranno ottemperare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. "a", del D.l. n. 78/'09 attestando, sotto la propria responsabilità, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica;
- di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente esigibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.provincia.fi.it/>”**